



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO " G.B. VIOTTI "
C./so Vercelli, 141/6 – 10155 TORINO
Tel. 011-20.0076 – Fax 011-24.65.395
Cod. Fisc.80103890010/ e-mail : tomm078009@istruzione.it

DOCUMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

SUL PROGETTO MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DELLA PROFESSIONALITA' DEI DOCENTI

La scuola pubblica italiana si trova ad operare, ormai da anni, in una situazione di estrema difficoltà ed incertezza a causa dei tagli al personale e alle risorse finanziarie. L'asfissia finanziaria ha pesanti ricadute sulla quantità e sulla qualità dell'offerta formativa, già penalizzata dalle riorganizzazioni dovute alla revisione degli ordinamenti.

A danno di tutti i lavoratori della scuola si è aggiunto il blocco del rinnovo del Ccnl e degli scatti di anzianità a cui, ora, si aggiunge ***il tentativo di procedere con un progetto di sperimentazione che ha lo scopo di dividere i lavoratori secondo un impianto individualistico non valorizzando realmente la professionalità espressa dai lavoratori.***

La proposta del Ministro Gelmini si affida ad una logica competitiva, anziché dare valore alle esperienze di cooperazione nelle scuole che ha garantito, in questi anni, la possibilità di svolgere la funzione educativa, anche in un contesto di scarsità delle risorse.

In ragione di quanto sopra il Collegio Docenti esprime nel merito le seguenti osservazioni:

1. appare discutibile che possa essere affidata all'utenza una, non meglio identificata "valutazione non professionale dei docenti".
2. si ritiene mortificante un meccanismo che già in origine intende selezionare il 15 - 20% massimo dei docenti di ogni singola istituzione che aderirà al progetto. Quale criterio oggettivo di valutazione ci sarebbe in questa percentuale arbitraria e aprioristica?
3. non è comprensibile quale effetto "sperimentale" o statistico possa avere una sperimentazione che coinvolgerà un campione certamente casuale, ma del tutto disomogeneo e decisamente esiguo di scuole (40 su circa 10.000, cioè lo 0,4%);
4. infine si ritiene offensiva l'assoluta casualità che caratterizza l'intero progetto: casuale è stata la scelta delle città, casuale sarà la scelta delle scuole, casuali saranno i beneficiari di questa prebenda.

Riteniamo che la valorizzazione della professionalità non possa prescindere dall'impegno orario e dalle funzioni aggiuntive, dal lavoro d'aula, dal contesto lavorativo nel quale si svolge l'attività di insegnamento, ma anche dalle opportunità di formazione dei docenti.

Qualsiasi decisione sulla professionalità non può essere disgiunta da un' inversione di tendenza circa i tagli alla scuola e non può essere slegato dal rinnovo del contratto nazionale di lavoro, che, anzi, deve recepire nuovi criteri per valorizzare le competenze professionali dei lavoratori impegnati nella complessa attività di insegnamento.

Per le motivazioni fin qui esposte, il collegio rifiuta il progetto esaminato e s'impegna a diffondere la presente deliberazione alle altre istituzioni scolastiche e agli organi di stampa.

Torino li, 15/12/10

Votanti : **74**

Voti contrari alla sperimentazione: **72**

Favorevoli: **2**